

DEPOSITO DI DOCUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno quattordici
del mese di marzo

14 MARZO 1994

In Roma, nel mio studio in via Ernesto Monaci n.21.

Avanti a me dottor Elvira BELLELLI Notaio in Roma, iscritto
nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e
Civitavecchia, senza l'assistenza dei testi per espressa ri-
nuncia del comparente, con il mio consenso

E' PRESENTE:

- ROTONDI Angelo, nato a Roma il 20 febbraio 1934, ivi resi-
dente in Piazza Flavio Biondo n.18, codice fiscale RTN NGL
34B20 H501Q

Io notaio sono certo dell'identità personale del comparente,
il quale in qualità di Presidente dell'Associazione "A.E.L. –
"ASSOCIAZIONE PER GLI EMOFILICI DEL LAZIO", con sede in Roma
via Fratelli Ruspoli n.2, mi chiede di depositare nei miei
atti, ai fini della pubblicazione e della registrazione il
nuovo testo dello Statuto della predetta Associazione, così
come autorizzato dall'Assemblea dei soci in data 25 febbraio
1994 il cui verbale viene qui allegato sotto la lettera "A"

Io notaio aderendo alla richiesta fattami, ritiro detto Sta-
tuto che si compone di 16 articoli, il quale sottoscritto dal

compaiente e da me notaio si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane la lettura per averne il comparente e-satta conoscenza.

Di questo atto ho dato lettura al comparente, il quale da me interpellato lo dichiara conforme alla sua volonta.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia su di un foglio per pagine una e fin qui della seconda e completato da me Notaio.

F.to: Rotondi Angelo

" Elvira BELLELLI Notaio

Allegato "A" al n. 28568/6392 di Repertorio

A.E.L - Associazione Emofilici del Lazio
Sede In Roma - Vla F.lli Ruspolti, 2

ASSEMBLEA

del 25 Febbraio 1994

Il giorno 25 del mese di Febbraio dell'anno 1994, alle ore 17:00, presso il Teatro Sette in Roma si e tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria ed Ordinaria dell'A.E.L. - Associazione degli Emofilici del Lazio, di seguito denominata A.E.L., con il seguente Ordine del Giomo

PARTE STRAORDINARIA:

- Approvazione del nuovo Statuto;
- elezione del Presidente, del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;

PARTE ORDINARIA:

- approvazione del Bilancio 1992 e del Bilancio 1993;
- aggiornamento adempimenti Legge n. 210;
- ulteriori svluppi problema farmaci;
- varie ed eventuali.

Sono presentl 78 persone, cosi' come risulta dai fogli di presenza che si allegano al presente verbale sotto la lettera A).

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Dr. Alessandro De Malo, viene nominato Segretario il Sig. Marco Tinarelli. Il Presidente prende la parola dichiarando l'Assemblea validamente costituita ed invita la D.ssa Isabella Moavero ad illustrare il primo punto all'O.d.G. della parte straordinaria.

La D.ssa Isabella Moavero da' lettura del nuovo Statuto, che si allega al presente verbale sotto la lettera B), comparando gli articoli con quelli del vecchio e ponendoli in votazione singolarmente:

ART. 1 - COSTITUZIONE

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 2 - FINALITA'

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 3 – DURATA

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 4 – ORGANI

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 5 - ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 6 - IL PRESIDENTE

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 7 - IL COMITATO ESECUTIVO

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 8 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 9 - GRATUITA' DELLE CARICHE

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 10 – BILANCIO

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 11 – ADERENTI

approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 12 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ADERENTI

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 13 - QUOTA ASSOCIATIVA

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 14 - RISORSE ECONOMICHE

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 15 – MODIFICHE DELLO STATUTO

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

ART. 16 – NORMA DI RINVIO

Approvato all'unanimita', nessun contrario;

La D.ssa Moavero chiede, quindi, all'Assemblea di votare, con ulteriore alzata di mano, lo Statuto nella sua interezza.

L'Assemblea vota all'unanimita', nessun contrario.

Il Dr. De Majo propone di Incaricare il Presidente dell'Associazione a provvedere a tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione del presente Statuto. L'Assemblea accetta all'unanimita' e gli conferisce tutti i poteri all'uopo necessari.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'O.d.G.; il Presidente propone all'Assemblea di nominare quale Presidente dell'A.E.L. il Signor Angelo Rotondi, già in carica durante il biennio precedente, i meriti del quale sono noti a tutti i presenti per il grande impegno e disponibilità dimostrati. Chiede, quindi, se vi siano altre candidature. Non essendovi altre proposte, l'Assemblea per acclamazione decide di nominare quale Presidente dell'A.E.L. il Signor Angelo Rotondi.

Prende la parola il Signor Rotondi, il quale ringrazia per la fiducia accordatagli e propone una squadra, composta da sei persone, che per capacità, impegno e

disponibilita', potrebbe a suo avviso, costituire il nuovo "Comitato Esecutivo" dell'A.E.L., presenta i Signori:

Alessandro De Majo, Romano Arcieri, Walter De Sieno, Mario Marcucci, e le Signore: Isabella Moavero ed Eleonora Maria Moavero.

Restituisce, quindi, la parola al Presidente dell'Assemblea per la votazione.

Il Dr. Alessandro De Majo, chiede se vi siano oltre quelle proposte dal Sig. Rotondi altre candidature, si propongono cosi', per l'elezione a membri del Comitato Esecutivo il Signor Maurizio Troiani ed il Signor Vinicio Saviozzi.

Si passa, quindi, alla fase della votazione con l'approvazione da parte dell'Assemblea di un Collegio Elettorale, composto dai Signori: Cinzia Marchi, Osvaldo Recchia e Fulvio Tranquilli.

Il Presidente invita, quindi, tutti i presenti aventi diritto al voto ad esprimere su scheda sei preferenze (pari cioe' al numero dei membri da eleggere) per l'elezione del Comitato Esecutivo.

Terminata la votazione, mentre il Collegio Elettorale provvede alle operazioni di scrutinio, il Presidente presenta i candidati per il Collegio dei Revisori del Conti: Sig. Nello De Majo, Sig. Marco Tinarelli, Dr. Paolo Arcieri.

Non essendovi nessun altro candidato l'Assemblea all'unanimita' elegge quali componenti il Collegio dei Revisori dei Conti: il Sig. Nello De Majo, il Sig. Marco Tinarelli, il Dr. Paolo Arcieri.

Il Presidente dà, quindi, lettura dell'esito delle votazioni, cosi' come accertato dal Collegio elettorale:

- aventi diritto al voto: 64 associati;
- votanti: 64;
- schede valide: 63;
- schede nulle: 1

esito delle votazioni

- Alessandro De Majo, voti: 53
- Isabella Moavero, voti: 58
- Romano Arcieri, voti: 55
- Walter De Sieno, voti: 44
- Eleonora Maria Moavero, voti: 50
- Mario Marcucci, voti: 36
- Maurizio Trolani, voti: 31
- Vinicio Saviozzi, voti: 21

risultano pertanto eletti:

il Dr. Alessandro De Majo, la D.ssa Isabella Moavero, il Dr. Romano Arcieri, il Sig. Walter De Sieno, la Sig.ra Eleonora Maria Moavero, il Sig. Mario Marcucci.

Si passa, quindi alla trattazione degli altri punti all'O.d.G.

Il Dr. De Majo, passa all'illustrazione del bilancio per l'esercizio 1992, che si allega al presente verbale alla lettera C), si procede, quindi, alla votazione. Il bilancio per l'esercizio 1992 viene approvato dall'Assemblea per alzata di mano, 1 astenuto.

Il dr. De Majo, spiega, inoltre, che all'O.d.G. vi era anche l'approvazione del bilancio al 31.12.1993 ma che, per motivi tecnici – la presso cui è acceso il c/c intestato all'A.E.L. non aveva infatti trasmesso l'e/c, nonostante ripetuti solleciti, se non il giorno 24 Febbraio 1994 - non è stato possibile redigerlo, ne rimanda quindi l'approvazione alla prossima Assemblea.

Prende, quindi, la parola il Signor Rotondi che passa alla trattazione dei punti n. 4 e 5 posti all'O.d.G.

Sull'approvazione degli emendamenti presentati alla Legge 210 del Febbraio 1992, conferma che la votazione per reiterare il decreto presso la Camera del Deputati non potrà, con ogni probabilità, essere effettuata durante la presente legislatura.

Sull'inserimento degli emoderivati nella cosiddetta fascia "H" del nuovo Prontuario Farmaceutico, informa che la Fondazione Nazionale dell'Emofilia ha provveduto a presentare, contro tale provvedimento, ricorso al T.A.R. e che anche i singoli, purché emofilici, vi potranno partecipare.

Conferma inoltre la fondatezza della notizia di proroga dell'attuale sistema di distribuzione al 30.09.1994.

Prende la parola il Dr. Romano Arcieri, il quale tratta brevemente il tema dell'assistenza domiciliare per i pazienti affetti da A.I.D.S., informando dell'esistenza di un elenco delle strutture ospedaliere che, nel Lazio, sono in grado di fornire tale servizio.

Interviene, quindi, la Sig.ra Eleonora Moavero, la quale espone il risultato di un'indagine commissionata dalla Federfarma al Movimento Federativo Democratico sulla distribuzione dei presidi medico-chirurgici e dei farmaci presso le USL.

Non essendovi altri argomenti all'O.d.G., sono le ore 20:00, quando il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Marco Tinarelli)

(Alessandro De Majo)

ALLEGATI:

Alla lettera A) Fogli delle presenze;
alla lettera B) testo nuovo Statuto;
alla lettera C) bilancio al 31.12.1992.

STATUTO DELL'A.E.L. – ASSOCIAZIONE PER GLI EMOFILICI DEL LAZIO

ART. 1- COSTITUZIONE

1. E' costituita, con sede in Roma, via Fratelli Ruspoli n.2, l'organizzazione di volontariato denominata "A.E.L. - Associazione per gli Emofilici del Lazio", chiamata di seguito associazione.

2. I contenuti e la struttura dell'associazione sono democratici.

ART. 2 – FINALITÀ

1. L'associazione non ha scopo di lucro e tramite l'attività prestata dai propri aderenti in modo personale, spontaneo o gratuito, persegue i seguenti fini:

- a) stabilire tra i soci rapporti di solidarietà ed amicizia;
- b) promuovere lo studio e la soluzione dei problemi medici e sociali degli ammalati di emofilia o di coagulopatie croniche;
- c) raccogliere e diffondere le notizie di qualunque natura utili alla soluzione dei suddetti problemi;
- d) interessare la pubblica opinione e le amministrazioni competenti agli scopi dell'associazione;
- e) promuovere la costituzione di centri per la diagnosi, la cura, la riabilitazione e l'assistenza degli ammalati di cui sopra
- f) stabilire rapporti di collaborazione con enti, associazioni e istituzioni aventi le stesse o analoghe finalità, in particolare con la Fondazione dell'Emofilia;
- g) fornire assistenza al malato ematologico all'interno ed all'esterno della struttura sanitaria, al fine di migliorarne la qualità della vita.

2. L'Associazione opera nell'ambito territoriale della Regione Lazio, il che non preclude di avere rapporti con organismi affini operanti in altre regioni e aventi carattere nazionale o internazionale né tantomeno, di adoperarsi eventualmente a vantaggio degli ammalati di emofilia o di affezioni analoghe residenti in altre regioni o nazioni.

ART. 3 - DURATA

1. L'associazione ha durata illimitata.

ART. 4 - ORGANI

1. Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea degli aderenti;
- il Comitato Esecutivo
- il Presidente

2. Tutti gli organi sono elettivi. Possono candidarsi o essere candidati tutti gli aderenti in regola con il pagamento delle quote sociali. Possono essere candidati altresì coloro i quali pur non essendo soci sono presentati da almeno quindici soci aderenti.

ART. 5 - ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

1. L'Assemblea degli aderenti è costituita da tutti gli aderenti all'associazione.
2. Essa è presieduta dal Presidente ed è da lui convocata, in via ordinaria, almeno una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.
3. La convocazione può avvenire anche su richiesta degli aderenti, o su richiesta della maggioranza dei membri del Comitato esecutivo; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.
4. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti, in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o per delega.
5. Ciascun aderente non può essere portatore di più di una delega.
6. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 16.
7. L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - eleggere il Presidente dell'Associazione;
 - eleggere i membri del Comitato esecutivo;
 - eleggere i componenti del Collegio dei revisori dei conti;
 - approvare il programma di attività proposto dal Comitato esecutivo;
 - approvare il bilancio preventivo;
 - approvare il bilancio consuntivo;
 - approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto;
 - stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti.

ART. 6 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea; con voto segreto se richiesto da almeno un terzo dei votanti presenti.
2. Egli ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione e può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più dei componenti del Comitato esecutivo, determinando i limiti di delega.
3. Resta in carica due anni e può essere rieletto. Cessa dalla carica qualora non ottemperi a quanto disposto nel precedente articolo cinque, terzo comma.
4. In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Comitato esecutivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
5. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.
6. Il Presidente è revocabile dall'Assemblea in qualunque momento.

ART. 7 - IL COMITATO ESECUTIVO

1. Il Comitato esecutivo è eletto dall'Assemblea; con voto segreto solo se richiesto da almeno un terzo dei votanti presenti.
2. E' composto dal Presidente dell'Associazione che lo presiede e da sei membri. Esso può cooptare altri tre membri, in qualità di esperti, con solo voto consultivo.
3. Il Comitato esecutivo resta in carica due anni. I membri possono essere rieletti.
4. Il Comitato esecutivo si riunisce, su convocazione del Presidente almeno una volta ogni due mesi e quando ne facciano richiesta almeno tre componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
5. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare per qualunque ragione uno o più componenti, subentreranno ad essi i soci che nella elezione avevano ottenuto nell'ordine più voti. Se ciò non è possibile, deve essere convocata l'Assemblea affinché provveda alla sostituzione dei mancanti.
6. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del biennio medesimo.
7. Il Comitato esecutivo ha i seguenti compiti:
 - fissare le norme per il funzionamento dell'associazione;
 - sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
 - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
 - eleggere il Vice-presidente tra i propri membri;
 - accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
 - ratificare, nella prima seduta successiva i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità o di urgenza;
 - assegnare gli incarichi di:
 - a) provvedere al disbrigo della corrispondenza;
 - b) provvedere alla tenuta del registro degli aderenti;
 - c) provvedere alla redazione ed alla conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del comitato esecutivo;
 - d) provvedere alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con indicazione dei soggetti eroganti;
 - e) provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Comitato esecutivo;
 - f) predisporre lo schema del progetto di bilancio preventivo che va sottoposto al Comitato esecutivo entro il mese di ottobre e del bilancio consuntivo che va sottoposto al Comitato esecutivo entro il mese di marzo.

ART. 8 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei revisori dei conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente.
2. Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli art. 2403 e ss. del Codice Civile.
3. Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo aderente fatta per iscritto e firmata.
4. Il Collegio riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e firmata.

ART. 9 - GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali sono gratuite. In ogni caso sono rimborsabili le spese sostenute nell'adempimento degli incarichi sociali previa autorizzazione del Comitato esecutivo.

ART. 10 - BILANCIO

1. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Comitato esecutivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che decide a maggioranza di voto
2. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.
3. Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

ART. 11 - ADERENTI

1. Sono aderenti all'associazione i soci che risultano in regola con il pagamento delle quote associative al momento dell'approvazione del presente statuto e coloro i quali facciano richiesta di ammissione all'A.E.L. e la cui domanda venga accolta dal Comitato esecutivo.
2. Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Comitato esecutivo.
3. Gli aderenti cessano di appartenere all'associazione per:
 - dimissioni volontarie,
 - per non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni,
 - per morte,
 - per delibera motivata del Comitato esecutivo.
4. Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito.

ART.12 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ADERENTI

1. Gli aderenti hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza all'organizzazione.
2. Gli aderenti hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, di pagare le quote sociali ed i contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea e di prestare il lavoro preventivamente concordato.
3. Gli aderenti hanno diritto al rimborso delle spese effettuate per conto dell'associazione, previa autorizzazione del Comitato esecutivo.

ART.13 – QUOTA ASSOCIATIVA

1. La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale, non frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente.
2. Gli aderenti non in regola con il pagamento delle quote sociali non hanno diritto al voto nelle Assemblee.

ART. 14 - RISORSE ECONOMICHE

1. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
 - quote associative e contributi degli aderenti;
 - contributi dei privati;
 - contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche;
 - contributi di organismi internazionali;
 - donazioni e lasciti testamentari;
 - rimborsi derivanti da convenzioni;
 - entrate derivanti da attività commerciali e produttive occasionali e marginali;
 - rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.
2. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Comitato esecutivo.
3. Le operazioni finanziarie sono disposte con firma del Presidente o di un suo delegato.

ART: 15 - MODIFICHE ALLO STATUTO

1. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno quindici aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aderenti all'associazione.

ART. 18 – NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.